

Cerignola 29/04/2017

Documento di sintesi

relativo al forum“ Il volto umano dell'accoglienza: dai nostri ghetti ai corridoi umanitari”, realizzato il 31/03/2017, presso la sala “ Giovanni Paolo II” della Curia vescovile della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano.

Il forum è stato organizzato dall'Associazione locale di Scienza & Vita con la partecipazione del Vescovo della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano, mons. Luigi Renna, del Vice-sindaco del Comune di Cerignola(FG) dott. Rino Pezzano, della Fondazione Medici con l'Africa(CUAMM), don Dante Carraro, con la partecipazione del sen Lucio Romano, vicepresidente Commissione politiche U.E. Diritti umani , con intervento del dott. Giuseppe Caianiello e alcune testimonianze di migranti.

L'evento , ben accolto ed accompagnato da un pubblico attento e numeroso, è stato introdotto dal poeta Eros Olivotto. Una sua intensa lirica ha commosso tutti allorchè il poeta ha descritto in versi la sconvolgente situazione del migrante che, da poco sfuggito alla morte e approdato in terra straniera, si ritrova solo , rifiutato da tutti e disperato tra mille paure può solo pregare, tramutando ogni vana richiesta di aiuto in fervida preghiera. Le loro tragedie nei Paesi di origine e la chiusura delle frontiere ai migranti, le morti in mare sui barconi, gli odiosi sfruttamenti, il commercio di donne e bambini e le continue violazioni dei diritti umani hanno reso la condizione di queste persone disumana e vergognosa. Il forum ha voluto chiarire come la nostra gente sia orientata all'accoglienza e al sostegno dei migranti che stazionano nel nostro territorio, come non condivide e sia desiderosa di cambiare lo status quo, assolutamente inaccettabile. Si propone di fare in modo che opere concrete di solidarietà consentano non solo una cristiana accoglienza ma anche l'avvio di percorsi di integrazione, affinché colui che è considerato ingiustamente un “fardello” umano, possa divenire risorsa e agente di sviluppo. Tutti i relatori presenti al dibattito, in piena comunione di tali intenti, hanno testimoniato con le proprie narrazioni ed interventi come il volto umano dell'accoglienza appartenga a chi con spirito di carità cristiana conceda la propria disponibilità a risolvere le esigenze primarie socio-anitarie negli insediamenti della provincia di Foggia, più affollati e problematici e di conseguenza bisognosi di urgenti interventi umanitari . Numerose sono le iniziative già in atto e in essere, come quelle del nostro Vescovo e dei suoi collaboratori, Parrocchie, associazioni e persone di buona volontà che con opere di soccorso e di assistenza intervengono in tali insediamenti e si organizzano per offrire sempre servizi più adeguati. Apprezzabile anche la presenza dei medici del CUAMM, coordinati da don Dante Carraro, sacerdote e medico cardiologo nei Paesi del Sudafrica e in Italia, sono loro che nei malsani insediamenti ,tra fango, immondizie e ratti svolgono servizi di assistenza con i camper della salvezza per portare un primo soccorso ai migranti, sollevandoli dalla sofferenza con cure sanitarie e opere di umanità. Pur di fronte a tale immane scandalo epocale presente nel nostro Sud, ove vengono accolti interi gruppi familiari in fuga dalla morte certa e dalla persecuzione, di fronte all'impossibilità odierna di gestire flussi tanto incalzanti, lo stesso Comune di Cerignola, con grande sensibilità, si sta adoperando per accorciare le distanze ed abbattere i muri della diffidenza, e con determinazione mette in cantiere iniziative di solidarietà ed anche di integrazione volte ad una sana e pacifica convivenza. Nonostante il clima positivo di accoglienza da parte delle Istituzioni laiche e religiose, a tutt'oggi la situazione di vivibilità dei migranti diviene sempre più drammatica

sul piano socio-sanitario nei periodi di raccolta nei campi. In tal caso quei precari e malsani insediamenti si affollano, ne sorgono altri ancora peggiori e la situazione nei ghetti diviene incontrollabile. Così tutte le privazioni e l'annullamento dei diritti fondamentali sfociano in ribellioni, in gravi atti criminosi, di violenza e di illegalità o di schiavismo. Alcuni di loro si schierano dalla parte sbagliata e divengono manovalanza del caporalato, naturalmente la situazione sanitaria peggiora, diviene a rischio di epidemia in quei giacigli che per quanto improvvisati, per loro sono vicini ai campi di lavoro. Nessun essere umano merita di vivere così, nessun Paese europeo può consentire tutto ciò per cui occorre fare uno sforzo maggiore per collocare risorse e mezzi atti ad accogliere ed umanizzare i luoghi di passaggio dei migranti. Alla sensibilità e formazione etica di un medico attento e di un politico lungimirante qual è il sen. Lucio Romano, che già a Bratislava in rappresentanza dell'Italia è intervenuto sulla necessità dei corridori umanitari, noi tutti confidiamo queste riflessioni. Gli affidiamo soprattutto la speranza che la situazione nei ghetti del foggiano possa cambiare volto attraverso la realizzazione di un servizio alla persona malata all'interno di tutti e 5 gli insediamenti della provincia di Foggia. Se andremo tutti verso la stessa direzione con gli intenti, le opere e i mezzi idonei, siamo convinti che là dove ci sono progetti concreti e competenze ci possono essere risultati per un cambiamento. A tal fine si allega il progetto scritto e proposto dal CUAMM che provvederà in proprio a realizzarlo. La proposta prevede il finanziamento di n°2 camper attrezzati di personale medico, di volontari, di farmaci e di strumentazione idonea ad assistere tutti e 5 i ghetti del foggiano.

Tale documento di sintesi, comprensivo della richiesta di finanziamento del progetto del CUAMM, viene sottoscritto da:

S.E. mons. Luigi Renna
Vescovo della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano

avv. Franco Metta
Sindaco del Comune di Cerignola

Medici con l'Africa (C.U.A.M.M.)
Don Dante Carraro
Direttore gen.

Ass. "Scienza & Vita" di Cerignola
Italia Buttiglione
Presidente